

Comune di Fiesse
Provincia di Brescia

**NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI
BILANCIO 2018-2019-2020**

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Indice:

- A. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- C. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- D. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- E. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- F. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- G. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- H. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- I. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
- J. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- Per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni standards urbanistici, le relative entrate sono - accertate per cassa;
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- i contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

METODI ADOTTATI PER IL CALCOLO DEL FCDE 2018-2020

Per il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità è stato adottato il metodo contabile con la media semplice applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e residui e gli accertamenti c/competenza degli ultimi 5 esercizi rendicontati (2012-2016).

Nelle pagine seguenti, viene proposto il dettaglio del calcolo del sopraccitato FCDE 2018-2020, le cui risultanze, sono riassunte nella tabella sotto-riportata:

anno	FCDE calcolato al 100%	FCDE stanziato in bilancio	% minima stabilita dalla legge	% applicata
2018	33.013,80	24.760,35	75%	75%
2019	33.013,80	28.061,73	85%	85%
2020	33.013,80	31.363,11	95%	95%

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 (ENTI NON SPERIMENTATORI)

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	MEDIA	FONDO (100-	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 252.901,21	€ 272.375,25	€ 264.833,83	€ 324.168,00	€ 387.995,66			378.500,00	378.500,00	378.500,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 196.052,67	€ 173.206,93	€ 176.749,68	€ 242.781,66	€ 265.808,70			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 82.787,34	€ 60.108,85	€ 78.655,16	€ 66.878,65				345.486,20	345.486,20	345.486,20
INCASSI TOTALI	€ 278.840,01	€ 233.315,78	€ 255.404,84	€ 309.660,31	€ 265.808,70			FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2020
% INCASSATO/ACCERTATO	110,26%	85,66%	96,44%	95,52%	68,51%	91,28%	8,72%	33.013,80	33.013,80	33.013,80
								75%	85%	95%
								24.760,35	28.061,73	31.363,11

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (non meno del 75%)	Importo accantonato a FCDE
AFFITTI			€ 40.500,00	A	8,72%	€ 3.531,60	75%	€ 2.648,70
ACCERTAMENTO TRIBUTI			€ 45.000,00	A	8,72%	€ 3.924,00	75%	€ 2.943,00
TRASPORTO SCOLASTICO			€ 3.000,00	A	8,72%	€ 261,60	75%	€ 196,20
SANZIONI CODICE DELLA STRADA			€ 100.000,00	A	8,72%	€ 8.720,00	75%	€ 6.540,00
TASSA RIFIUTI			€ 190.000,00	A	8,72%	€ 16.568,00	75%	€ 12.426,00
						€ -		€ -
						€ -		€ -
						€ -		€ -
			€ 378.500,00			€ 33.005,20		
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018								€ 24.753,90

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (non meno del 85%)	Importo accantonato a FCDE
AFFITTI			€ 40.500,00	A	8,72%	€ 3.531,60	85%	€ 3.001,86
ACCERTAMENTO TRIBUTI			€ 45.000,00	A	8,72%	€ 3.924,00	85%	€ 3.335,40
TRASPORTO SCOLASTICO			€ 3.000,00	A	8,72%	€ 261,60	85%	€ 222,36
SANZIONI CODICE DELLA STRADA			€ 100.000,00	A	8,72%	€ 8.720,00	85%	€ 7.412,00
TASSA RIFIUTI			€ 190.000,00	A	8,72%	€ 16.568,00	85%	€ 14.082,80
						€ -		€ -
						€ -		€ -
						€ -		€ -
						€ -		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019								€ 28.054,42

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (non meno del 95%)	Importo accantonato a FCDE
AFFITTI			€ 40.500,00	A	8,72%	€ 3.531,60	95%	€ 3.355,02
ACCERTAMENTO TRIBUTI			€ 45.000,00	A	8,72%	€ 3.924,00	95%	€ 3.727,80
TRASPORTO SCOLASTICO			€ 3.000,00	A	8,72%	€ 261,60	95%	€ 248,52
SANZIONI CODICE DELLA STRADA			€ 100.000,00	A	8,72%	€ 8.720,00	95%	€ 8.284,00
TASSA RIFIUTI			€ 190.000,00	A	8,72%	€ 16.568,00	95%	€ 15.739,60
						€ -		€ -
						€ -		€ -
						€ -		€ -
						€ -		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020								€ 31.354,94

NOTE:

.....

.....

Data:

Il Responsabile finanziario:

CAPITOLO	ARTICOLO	TIPOLOGIA ENTRATA EXTRABIBLIOTECARIA	2012				2013				2014				2015				2016			
			accertamenti / competenza	incassi / competenza	incassi / competenza	incassi / residui totali	accertamenti / competenza	incassi / competenza	incassi / competenza	incassi / residui totali	accertamenti / competenza	incassi / competenza	incassi / competenza	incassi / residui totali	accertamenti / competenza	incassi / competenza	incassi / competenza	incassi / residui totali	accertamenti / competenza	incassi / competenza	incassi / competenza	incassi / residui totali
		AFFITTI	59.165,73	37.631,11	21.283,72	8.438,00	53.894,45	30.878,98	17.130,32	20.385,43	55.194,83	30.835,48	20.385,43	20.978,69	50.000,00	25.851,88	43.000,00	24.245,36	43.000,00	24.245,36	43.000,00	17.343,67
		ACCERTAMENTI CHIMU	10.000,00	5.737,44	4.262,56	360,00	10.000,00	1.814,77	4.667,38	6.899,10	9.820,00	-	6.899,10	9.820,00	18.774,00	6.074,00	49.682,66	14.549,34	49.682,66	14.549,34	49.682,66	6.146,00
		TRASPORTO SCOLASTICO	7.515,00	5.675,00	1.840,00	360,00	6.550,00	5.570,00	2.080,00	460,00	5.065,00	3.905,00	460,00	40,00	4.178,00	3.230,00	5.313,00	4.392,00	5.313,00	4.392,00	5.313,00	908,00
		SANZIONI CODICE DELLA STRADA	11.679,00	269,00	14.310,72	14.310,72	1.480,80	1.480,80	15.962,05	396,94	2.839,00	-	396,94	3.336,41	57.500,00	50.440,07	100.000,00	66.283,91	100.000,00	66.283,91	100.000,00	11.114,50
		TASSA SUI RIFIUTI	164.541,48	146.740,12	18.801,36	18.801,36	200.450,00	133.462,38	20.609,10	50.513,69	193.915,00	142.009,00	50.513,69	32.703,55	198.716,00	157.185,71	190.000,00	156.338,09	190.000,00	156.338,09	190.000,00	15.752,53
		TOTALE	252.801,21	196.052,67	82.787,34	82.787,34	272.375,25	173.206,93	60.108,85	78.655,16	264.833,83	176.749,68	78.655,16	66.878,65	324.168,00	242.781,66	387.995,66	265.808,70	387.995,66	265.808,70	387.995,66	51.264,70

B. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

AVANZO 2017 PRESUNTO	184.358,80
parte accantonata	
fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12	181.416,64
totale parte accantonata	181.416,64
parte vincolata	
altri vincoli da specificare (tfr sindaco 2014 -2015-2016-2017 con irap)	2.942,16
totale parte vincolata	2.942,16
parte destinata agli investimenti	0,00
parte disponibile	0,00
	184.358,80

C. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Vedere punto B)

D. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per il 2018-2020 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 170.000,00 per la manutenzione straordinaria della sede municipale.

E. CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI

I crono programmi degli investimenti previsti finanziati con contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

Le altre spese previste nel 2018 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2018, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Con deliberazione di C.C. 34 del 25/11/2015 è stata concessione una fideiussione solidale a favore dell'istituto per il credito sportivo nell'interesse dell'A.s.d. di Fiesse

G. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Fiesse non ha mai fatto ricorso a strumenti derivati.

H.ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

I bilanci 2015 sono stati approvati. I risultati economici risultano positivi. Pertanto non occorre ripianare perdite né accantonare fondi in bilancio.

I. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA PERCENTUALE

Il comune di Fiesse partecipa al capitale delle seguenti società:

RAGIONE SOCIALE	TIPO	INIZIO	FINE	% PART.
ASIENDA TERRITORIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	ASIENDA SPECIALE	11/02/2008	11/02/2038	1,89%
CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO (C.I.B.)	CONSORZIO	06/12/1988	in liquidazione	9,91%
COGES S.P.A.	SOCIETA'	01/03/1988	31/12/2020	0,13%

Con atto di C.C. n. 47 del 26/09/2014 è stata deliberata la dismissione della partecipazione societaria Coges ai sensi dell'art. 3 c. 27 L. 244/07. Ad oggi le azioni non sono ancora state vendute.

Le società sopra indicate hanno chiuso il bilancio 2016.

Pertanto non si prevedono nel bilancio 2018 accantonamenti per perdite di società partecipate, ai sensi art. 1 commi 550 e seguenti della legge 147/2013 (legge stabilità 2014).

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2017 comunicati dalle società non controllate, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.

J. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP 2018-2020.

Rispetto del limite delle spese di personale.

Il limite per le spese di Personale per il triennio 2018-2020, previsto dal comma 557-*quater* della Legge n° 296/2006, introdotto dal comma 5-*bis* dell'art. 3 del citato D.l. n°90/2014, convertito nella Legge n°114/2014, consiste nella media delle spese di personale sostenute nel periodo 2011-2013, il cui calcolo, per il Comune di Fiesse, è di seguito illustrato:

CONGRUITÀ DEL LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE EX LEGGE N°114/2014

Media esercizi 2011-2013 per interventi di bilancio

Spese intervento 1	€281.902,71
Spese intervento 3	€ 9.403,65
Irap intervento 7	€18.011,22
Altre spese intervento	€ 4.734,25
Totale spese di Personale(A)	€ 314.051,83
-Componenti escluse (B)	€ 34.642,24
=Componenti assoggettate al limite previsto dall'articolo 1 comma 557-<i>quater</i> della Legge n°296/2006 e s.m.i.	€ 279.409,59

SPESE PERSONALE TRIENNIO 2018-2020

	2018	2019	2020
EX INTERVENTO 01	290.224,57	291.800,00	292.100,00
EX INTERVENTO 03	2.185,00	1.300,00	1.985,00
EX INTERVENTO 07	17.753,34	17.790,00	17.790,00
ALTRE SPESE (CONVENZIONE DI SEGRETERIA)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	324.277,91	326.575,00	326.875,00
COMPONENTI ESCLUSE	52.228,65	45.275,74	45.275,74
COMPONENTI ASSOGETTATE AL LIMITE	272.049,26	281.299,26	281.599,26
VIGILE ASSUNTO CON MOBILITA' DALLA PROVINCIA articolo 1, comma 424 della Legge n. 190/2014 evidenzia che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296	33.700,00	33.700,00	33.700,00
	238.349,26	247.599,26	247.899,26

LIMITE DI SPESA PER I CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE

Il limite di spesa per i contratti di lavoro flessibile per il triennio 2018-2020 tiene conto dei vincoli dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n°78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 7.104,75.

Nel triennio 2018-2020 il limite viene rispettato

VINCOLO DI PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 2016 i Comuni non sono più soggetti ai vincoli di Patto Stabilità Interno previsti e disciplinati fino all'anno 2015. Il nuovo vincolo di pareggio previsto dalla legge 208 del 28.12.2015 (legge stabilità 2016) art. 1, commi da 707 a 734, è dimostrato nel seguente prospetto:

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

Comune di Fiesse

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti dal 2020 (quota finanziata da entrate finali)	(+)	13	6	6
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	59		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	72	6	6
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	957	967	967
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	100	71	71
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	350	346	340
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	317	20	20
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	170		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.355	1.313	1.310
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6	6	6
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	25	28	31
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1	1	1
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.335	1.290	1.284
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	535	20	20
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)			
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	535	20	20
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)			
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		96	100	100

(1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Sezione/Pareggio%20bilancio%20e%20Patto%20stabilita)

e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

(2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

(4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo.

salvo gli enti a cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Data

Firma Responsabile Servizio Finanziario

**VINCOLO DI UTILIZZO DELLE ENTRATE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE
PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA (deliberazione di G. C. 36 del
12/03/2018)**

proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.s. per una somma complessiva di € 300.000,00 per il triennio 2017/2019 di cui:

- € 297.000,00 proventi ex art. 208 C.d.s. e altri (accertamento delle altre violazioni attraverso l'impiego di apparecchiature semaforiche Velocar Red & Speed- Divieto di sosta ecc.).
- € 3.000,00 proventi ex art. 142 C.d.s. (accertamento delle violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di apparecchiature di rilevamento)

Si prevede in conformità a quanto prescritto dal comma 4° dell'art. 208 del D.Lgs. n° 285/1992, così come modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, che la quota dei proventi delle S.C.S. venga destinata come da prospetto sotto riportato (previsione di bilancio mento fondo crediti dubbia esigibilità:

violazioni rilevate attraverso l'impiego di apparecchiature semaforiche Velocar Red & Speed

FINALITA'	INTERVENTO	IMPORTO 2018/2020
25 % Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	Acquisto segnaletica stradale Acquisto bitume per strade Manutenzione ord. strade	€ 9.500,00 € 11.000,00 € 14.220,50
25% Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di attrezzature	Noleggio apparecchiature semaforiche	€ 34.720,50
50% altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.	Manutenzione ord. Strade Noleggio apparecchiature semaforiche	€ 9.441,00 € 60.000,00
Destinazione libera 50% spese correnti		€ 138.882,00
	Totale	€ 277.764,00

art. 142, comma 12-ter, del D.Lgs. n° 285/1992:

-il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada , per un importo pari a Euro 1.500,00 all' ente proprietario della strada

-il restante 50%, per le finalità di seguito specificate:

FINALITA'	INTERVENTO	IMPORTO 2016/2018
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	Manutenzione strade	€ 750,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	Spese polizia locale	€ 750,00
50% di destinazione dei proventi al proprietario della strada	Sanzioni spettanti alla provincia	€ 1.500,00
	Totale	€ 3.000,00

Altri vincoli di finanza pubblica.

Il Comune rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti la limitazione all'effettuazione delle seguenti spese:

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Sponsorizzazioni passive;
- Missioni anche all'estero;
- Attività di formazione;
- Incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative;
- Spese per autovetture, acquisto, manutenzione, e noleggio;
- Acquisto di mobili e arredi.

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 139 del 4.6.2012 e n. 173 del 6.7.2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto. Pertanto si ritiene legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato. La spesa nella sua interezza è all'interno del limite complessivo, come dimostrato dall'allegato prospetto.

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2016
Studi e consulenze	2.601,60	80%	520,32	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.277,65	80%	1.455,53	1.650,00 di cui € 300,00 rappresentanza ed € 1.350,00 manifestazioni
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.143,51	50%	571,76	500,00 Di cui: € 200,00 amministratori ed € 300,00 dipendenti e segretario
Formazione	500,00	50%	250,00	500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

Spese per acquisto di beni immobili

L'art 1, comma 138 della Legge n° 228/2012 prevede che:

A decorrere dal 1° gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n° 300, e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2014, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Per il triennio esercizio 2018-2020 non è prevista alcuna spesa per acquisto di beni immobili.

Spese per acquisto di beni mobili ed arredi

L'art 1, nei commi 141-142 della Legge n° 228/2012 prevede che gli enti locali per il periodo 2014-2015 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi. Il limite non si applica qualora:

- a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione);
- b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

Fiesse, 12/03/2018



Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Bodini rag. Sara)